

Allegato 3 - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PREMESSA

La scuola è spazio di incontro e di crescita di persone. Essa è il luogo dove i giovani studenti muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli. In questo lungo cammino formativo, gli alunni devono essere accompagnati e sostenuti dalle famiglie e da coloro che operano nel mondo della scuola. Di fronte ad un compito così delicato, è di fondamentale importanza che scuola, studenti e famiglie trovino punti di raccordo per realizzare un'alleanza educativa, fondata su valori condivisi e su un'effettiva collaborazione, anche prevenendo e contrastando episodi di bullismo e cyberbullismo, ai sensi della legge 71/2017.

Un'educazione efficace, infatti, è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, in modo da evitare quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze nel processo formativo. Tutte le componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo verso la scuola, per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

La SCUOLA si impegna a:	LA FAMIGLIA si impegna a:	L'ALUNNO si impegna a:
Favorire in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e finalizzato al benessere a scuola.	Sostenere il lavoro educativo e didattico degli insegnanti, collaborando con essi rapporti di reciproca collaborazione e partecipando agli incontri scuola-famiglia.	Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto e di disciplina della scuola.
Favorire la piena inclusione di tutti gli studenti.	Garantire una regolare frequenza dei propri figli alle lezioni rispettando gli orari di entrata e di uscita dalla scuola.	Conoscere il Patto di Corresponsabilità.
Rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando gli alunni a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini.	Incoraggiare i propri figli ad assumere comportamenti delle regole della vita comunitaria attraverso il rispetto dell'altro e dei beni scolastici, curando l'igiene personale e utilizzando un abbigliamento adeguato.	Frequentare regolarmente, assolvere gli impegni di studio e rispettare i tempi programmati, eseguendo in modo responsabile i compiti richiesti.
Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica e valorizzare i comportamenti positivi degli studenti.	Sostenere i propri figli nello svolgimento del lavoro assegnato a casa e controllare il materiale scolastico necessario.	Rispettare persone, ambienti e attrezzature.
Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo.	Riconoscere e condividere l'importanza del Regolamento d'Istituto.	Adottare un comportamento corretto nel rispetto delle regole della convivenza (curare l'igiene personale, indossare un abbigliamento adeguato, utilizzare il cellulare in classe solo ad uso didattico e, comunque, entro i limiti stabiliti dal regolamento di istituto).
Garantire la massima trasparenza nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie.	Considerare la valutazione come occasione per prendere consapevolezza delle risorse, potenzialità, limiti e difficoltà dei propri figli.	Mantenere un comportamento adeguato alla salvaguardia propria ed altrui.
Conoscere e rispettare le norme sancite dal Regolamento d'Istituto.	Vigilare sull'uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegati (Internet, social network), condividendo con loro le possibili conseguenze legate ad un uso inappropriato di tali strumenti.	Essere cooperativi nei gruppi di lavoro, rispettando punti di vista diversi.
Assicurare, all'interno dell'Istituto, la presenza di un docente referente per il coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo che collabori con la Dirigenza, il corpo docenti, le famiglie, gli alunni, con le forze di polizia, con enti e associazioni del territorio.	Incoraggiare i figli a riferire agli adulti di immagini o messaggi indesiderati ricevuti o di episodi di bullismo e cyberbullismo.	Partecipare attivamente alle iniziative didattico-educative con finalità formative per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
Prevedere iniziative di formazione/informazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione degli enti presenti sul territorio, rivolte agli alunni, al personale docente ed alle famiglie.	Prendere visione del Vademecum contro bullismo e cyberbullismo.	Riferire episodi di bullismo e cyberbullismo e tutti quei comportamenti non rispettosi dell'altro.
Promuovere la conoscenza del Vademecum contro bullismo e cyberbullismo, varato dal UST Cremona e dall'Associazione CRIAF, presso l'utenza, mediante la sua adozione quale allegato al PTOF.		

I genitori

Anno scolastico 2018/19

Il Dirigente scolastico
(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)